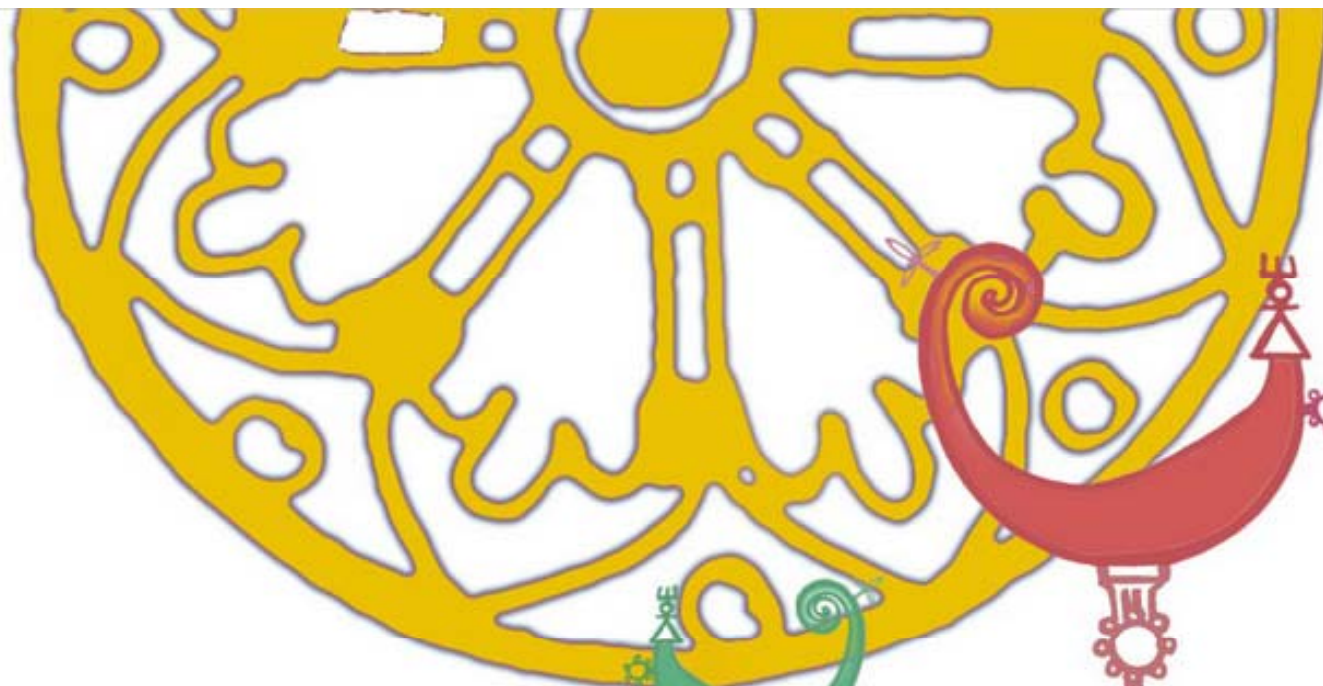


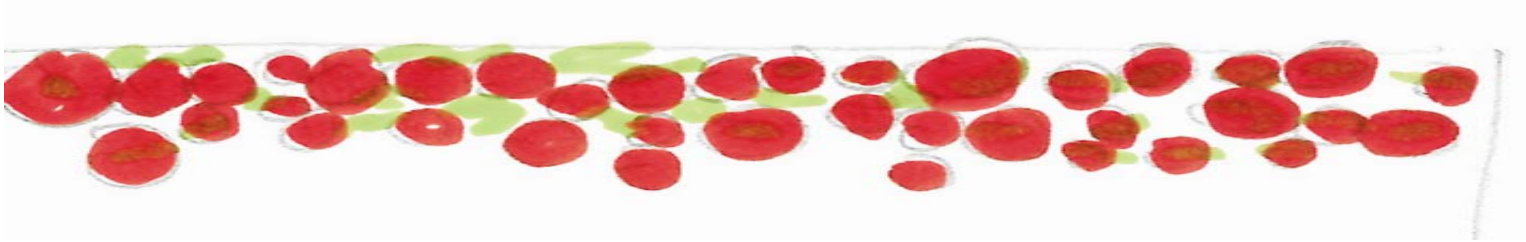


Concorso di idee per la progettazione degli ambienti e dell'immagine coordinata degli uffici Informazione e Accoglienza Turistica insistenti sul territorio, denominati IAT. – Regione Puglia.



ufficio informazioni e accoglienza turistica

Puglia



RELAZIONE DESCRITTIVA

Oggetto

Rinnovo degli ambienti e dell'immagine coordinata degli uffici Informazione e Accoglienza Turistica insistenti sul territorio, denominati **IAT**.

Il promotore

Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione.

Mission del centro di informazione e accoglienza turistica.

Luogo/contenitore che sia anche “una chiave di lettura” del territorio, avendo riguardo delle sue molteplici peculiarità. Partendo dalla sua funzione primaria di centro Informazioni e Accoglienza Turistica, attento alle svariate esigenze del viaggiatore/fruitori, in termini di **offerta** (servizi) e di **qualità** legata alla **scoperta del territorio**.

CONCEPT – DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA IDEATIVA

Puglia, un'esperienza autentica e contemporanea.

Il progetto nasce dalla voglia di condurre i viaggiatori, i cittadini, gli operatori turistici, con una esperienza multisensoriale, attraverso una Puglia in continuo movimento e sempre diversa in ogni sua parte, mettendo in risalto le diverse parti di un unico racconto, un mosaico di differenze, una biodiversità come ricchezza del paesaggio, varietà e unità: il Gargano, I Monti Dauni, la Puglia di Federico II e del Romanico, Bari, la valle d'Itria, le Gravine e l'Alta Murgia, la Magna Grecia, il Salento.

Lo spazio **IAT** non sarà uno spazio chiuso, definito da quattro muri, ma un interno quasi esterno che darà al viaggiatore la sensazione di trovarsi all'interno di un'Agenzia Regionale del Turismo e contemporaneamente all'interno di un'aia rurale, di un frantoio o di un luogo di approdo.

Il concetto di “*internità degli esterni*” o “*esternalità degli interni*” viene evidenziato da un percorso che coinvolge i sensi.

Brandizzazione: ideazione dell'immagine coordinata

All'entrata dello IAT, il viaggiatore incontra uno spiritello guida, un simbolo che è l'anima della Puglia e che lo accompagna lungo la regione. Lo spiritello, attraverso la propria storia, il suo vissuto, svela al viaggiatore la natura della sua natura magica che sa librarsi in volo, navigare in mare e abitare la terra. Una figura fiabesca capace di muoversi come entità mitologica che racchiude in sé un verso sacro, un inno alla natura e alla bellezza. Un essere un po' marino, un po' terrestre e un po' celeste. Vestito della sua storia, coi ricami dell'architettura classica e romanica, ricca di simboli che appartengono al passato e rafforzano il presente, salta dai monti al mare e abbraccia l'intera identità territoriale.

All'interno dello spazio IAT, il viaggiatore guarderà il territorio della Puglia dall'alto e dal basso contemporaneamente, per costruire un'esplorazione soggettiva a diretto contatto con i luoghi che incontrerà nella sua imminente esplorazione.

Egli attraverserà uno spazio che gli permetterà di allungare lo sguardo oltre i confini fisici dello IAT e lo spingerà a vivere un'esperienza reale e completa. Le sensazioni suggerite dalle "nzerte" di pomodori, pale di fico d'india ricamati come ad uncinetto e profili, ricordo di un'architettura spontanea e nobile, ribadiscono il concetto di natura e di sostenibilità di cui, la Puglia è leader europeo.

Criteri che hanno accompagnato la progettazione dello spazio IAT

Applicazione dei principi di sostenibilità:

impronta ambientale ad impatto zero

Considerare il ciclo di vita del prodotto attraverso il calcolo dell'Energia Grigia: quantità di energia usata dal prodotto nel corso del suo ciclo di vita dalla culla alla tomba. In questo caso, data la sua riciclabilità, si parlerà di ciclo dalla culla alla culla.

durata di vita del prodotto

Rendere il prodotto più durevole anche dal punto di vista tecnico: modernizzarlo, facendo in modo che possa essere aggiornato senza doverlo sostituire. Molti oggetti vengono dismessi perché i proprietari li percepiscono come obsoleti e non perché non siano più funzionanti.

ridurre al minimo i materiali

Si può ridurre la quantità di materiale riducendo le dimensioni e la resistenza e innovando le tecniche produttive. Si risparmia nel peso, usando materiali a basso carico ambientale per chilo. Questo aspetto è particolarmente importante nei trasporti dove meno peso significa meno benzina consumata, meno emissioni, più risparmio monetario.

usare materiali riciclati

Considerare prodotti riciclabili e/o riciclati nella loro natura.

rendere un prodotto riciclabile

Molti prodotti possono essere riciclati, ma solo pochi vengono realmente recuperati e sono quelli che possono essere disassemblati con facilità.

modularità e prefabbricazione

Attivare un processo di prefabbricazione riducendo i tempi di realizzazione e ottimizzazione degli standard qualitativi e tecnologici

concetto del verde

Utilizzare la vegetazione per il miglioramento del microclima e la qualità degli spazi.



Al centro dello spazio IAT-“ATTRAVERSO LA PUGLIA” si erge un giardino verticale, realizzato con piante mediterranee e autoctone, simbolo di una cultura del verde, dei parchi e della natura che la Puglia ha nel suo DNA.

Il giardino verticale ha la funzione di regolare il clima interno attraverso i suoi effetti termoregolatori, di contribuire al benessere microclimatico e di agire sull’aspetto emotivo e psicologico del viaggiatore e degli operatori.

utilizzo di vernici naturali a norma CEE

Utilizzare pitture per interni a base di silicati con azione **fotocatalitica**: aiuta attivamente ad avere aria più pulita nei locali, grazie all’influsso della luce, abbattendo gli odori e riducendo significativamente la presenza di batteri e muffe.

Vantaggi:

- trasforma gas nocivi e cattivi odori in sostanze innocue
- esente da solventi
- esente da allergeni
- innocuo per alimentari – secondo certificazione
- altamente traspirante
- presenta un’azione antimuffa e antialghe
- resistente ai raggi UV
- altamente resistente all’abrasione
- applicazione universale
- non infiammabile

utilizzo di illuminazione naturale e a LED

la scelta dell’illuminazione si basa su quattro principi fondamentali:

- Sfruttamento diretto della luce naturale all’interno dell’ambiente di lavoro;
- Efficienza energetica nella scelta e nello sviluppo del concetto illuminotecnico;
- Benessere psicofisico per gli operatori e gli utenti;
- Rispetto delle normative illuminotecniche negli ambienti di lavoro;

Sfruttamento diretto della luce naturale all’interno dell’ambiente di lavoro;

il primo punto è stato sviluppato attraverso la scelta di superfici bianche per il pavimento, le pareti, il soffitto e gli arredi, così da poter avere una superficie il più possibile captante e riflettente della luce naturale, che rende più dinamico l’ambiente, aiutata da elementi frangisole che direzionano la luce naturale all’interno dello spazio IAT.

Questo permette di avere più ore di luce naturale all’interno con un conseguente risparmio di energia elettrica per l’illuminazione artificiale.

Efficienza energetica nella scelta e nello sviluppo del concetto illuminotecnico;

Il secondo punto ha portato alla scelta della tecnologia a LED avanzato. Il LED avanzato permette di ridurre il consumo di energia e i costi di manutenzione senza compromettere la qualità dell’illuminazione e l’atmosfera dell’ambiente. Il costo di investimento è minimo in applicazioni di utilizzo prolungato come lo spazio IAT e il periodo di ritorno degli investimenti è inferiore a un anno, garantendo un’illuminazione di alta qualità con luce chiara, fredda e confortevole: senza calore, UV o infrarossi nel fascio. Non contengono mercurio e garantiscono fino all’85% di risparmio energetico.





Benessere psicofisico per gli operatori e gli utenti;

Il terzo punto, il più importante, è stato sviluppato avendo come obiettivo il benessere psicofisico e il comfort degli operatori che lavorano nello spazio IAT e degli utenti attraverso le seguenti esigenze:

Creatività_Comunicazione_Flessibilità_Immagine_Emozione_Rispetto Ambientale_Esigenze_Attenzione e Benessere_Creazione di Rapporti.

La scelta di tre tipologie di illuminazione è stata motivata dalla volontà di avere un ambiente dinamico e vivace.

Luce d'atmosfera: gli elementi che caratterizzano il soffitto (ricamo di pale di fico d'india) creano una luce di atmosfera rilassante e piacevole, che stimola la lettura e mitiga il tempo di attesa;

Luce d'accento: gli elementi che interessano gli spazi di lavoro e gli espositori sono stati interpretati con faretti a LED all'interno di lampade che richiamano i frutti dei fico d'india, creando una luce più decisa e funzionale per gli operatori e i viaggiatori;

Luce di scena: l'elemento unico che disegna il profilo degli elementi architettonici di una masseria diventa necessario nel dare identità stilistica allo spazio IAT.

Rispetto delle normative illuminotecniche negli ambienti di lavoro;

Eco-Normative:

Direttiva 2002/91 _ Efficienza energetica degli edifici

norma EN12464-1 per l'illuminazione



Layout degli spazi IAT:

Lo spazio IAT (Informazione e Accoglienza Turistica), offre i seguenti servizi così distribuiti:

- prima accoglienza:

Lo spazio di prima accoglienza è caratterizzato dalle sedute "Approdo" realizzate in cartone riciclato e riciclabile (vedi scheda tecnica allegata). Queste sedute rimandano all'idea della "Bitta", termine con cui si indica una *bassa e robusta colonna, che si trova sulle banchine dei porti e sui ponti delle imbarcazioni, ed alle quali vengono legati o avvolti i cavi d'ormeggio*. Vogliamo invitare il "Viaggiatore" ad attraccare nel grande porto della Puglia e cominciare ad esplorare la nostra regione.

Comodo sulle sedute "approdo" e attraverso un touch-screen, l'utente ha la possibilità di leggere o navigare in rete ed entrare in contatto con la Puglia.

- front office:

(informazioni generiche, prenotazioni di servizi connessi all'ospitalità)

Il viaggiatore comincia il suo attraversamento dal front office dove l'operatore gli fornisce tutte le informazioni per navigare all'interno dei servizi dello IAT. Il tavolo, anch'esso realizzato in cartone riciclato (e riciclabile), è pensato per essere componibile con le altri tre unità, collocate nel back office, donando allo spazio la flessibilità richiesta dalle esigenze di polifunzionalità. (vedi schema compositivo TAV.4)

- seconda accoglienza – back office:

(informazioni personalizzate circa il viaggio e la destinazione, gestione delle emergenze legate all'accoglienza turistica)

Le tre postazioni del back office danno al viaggiatore la possibilità di raccogliere informazioni circa le sue destinazioni. Qui sono presenti sedia e tavoli in cartone riciclato (e riciclabile) (vedi scheda tecnica allegata) (vedi schema compositivo TAV.4).

- area consultazione- acquisto di merchandising, pubblicazioni, prodotti tipici:

Consultazione gratuita di materiale informativo, cartacei o informatici (relativi in modo particolare all'area territoriale di riferimento, ma anche alle altre destinazioni della Regione Puglia);

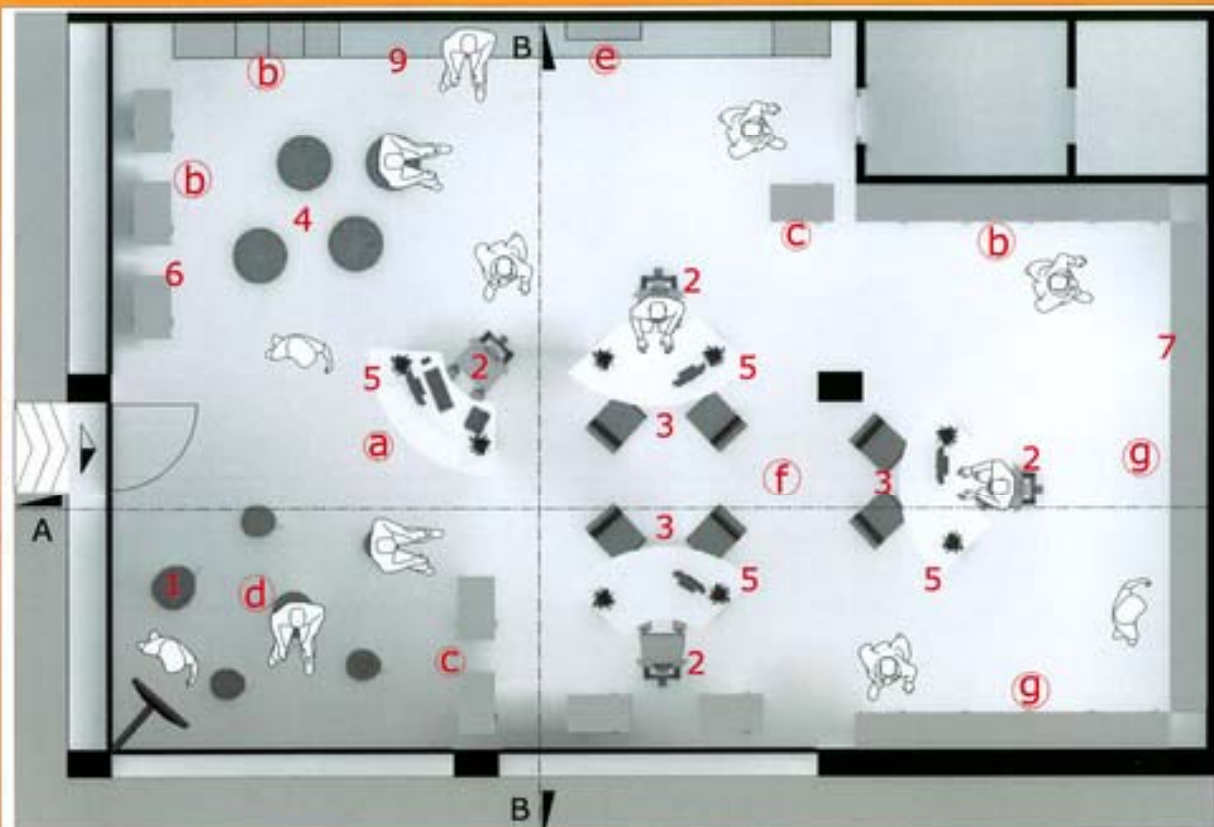
Display su librerie-scaffali-totem dello IAT per le pubblicazioni cartacee e informatiche, gadget e prodotti tipici.

Le strutture sono realizzate in cartone riciclato (e riciclabile) (vedi scheda tecnica allegata) e ognuna di esse rappresenta un elemento riconoscibile e identitario dei luoghi che costituiscono la Puglia *"autentica"* e *"contemporanea"*, che dialoga con la *"tradizione"* e *"l'innovazione"*, con la *"storia"* e il *"futuro"*, con la *"vita"* e la *"sostenibilità"*, e che offre al viaggiatore-esploratore un *"frammento"* di Puglia.

Le soluzioni proposte sono conformi alle norme e ai regolamenti vigenti, in particolar modo in tema di prevenzione (incendi, sicurezza, infortuni, etc), accessibilità per portatori di handicap, igiene, sanità, salubrità degli ambienti e bio-ecocompatibilità dei prodotti, materiali, finiture e tecnologie impiegate. Per quanto riguarda la bio-ecocompatibilità, si è posta particolare attenzione al ciclo di vita del prodotto, al risparmio energetico e, più in generale, alle prescrizioni riportate nella Direttiva CEE 89/106.

L'arredo è stato concepito sulla base dei principi fondamentali dell'ergonomia, in termini di utilità, facilità d'uso (efficacia), flessibilità, corrispondenza al compito, manutenibilità, durevolezza.





PIANTA PIANO TERRA

LAYOUT I.A.T.
 a: prima accoglienza
 b: espositori brochure e materiali
 c: espositori per bookshop e merchandising
 d: area attesa e wireless - spazio video touch-screen navigazione
 e: spazio lavoro e II° accoglienza
 f: spazio lavoro e II° accoglienza
 g: archivio

ABACO ELEMENTI	
1 - SEDUTA APPRODO cartone stratificato	2 - SEDIA VIVAVISPA legno massello di frassino
3 - SEDIA VIMINI cartone stratificato bianco e finiture in mdf	4 - SEDUTA NOCCIOLINA cartone stratificato
5 - TAVOLO IMPRONTA cartone stratificato bianco e finiture in mdf	6 - SCAFFALE RICORDI cartone stratificato
7 - ESPOSITORE RICORDI cartone stratificato	8 - LAMPADINE: FICO terra cotta CHIACCHIERINO legno mdf
9 - PANCA ATTESA legno mdf	10 - PAVIMENTO laminato hdf



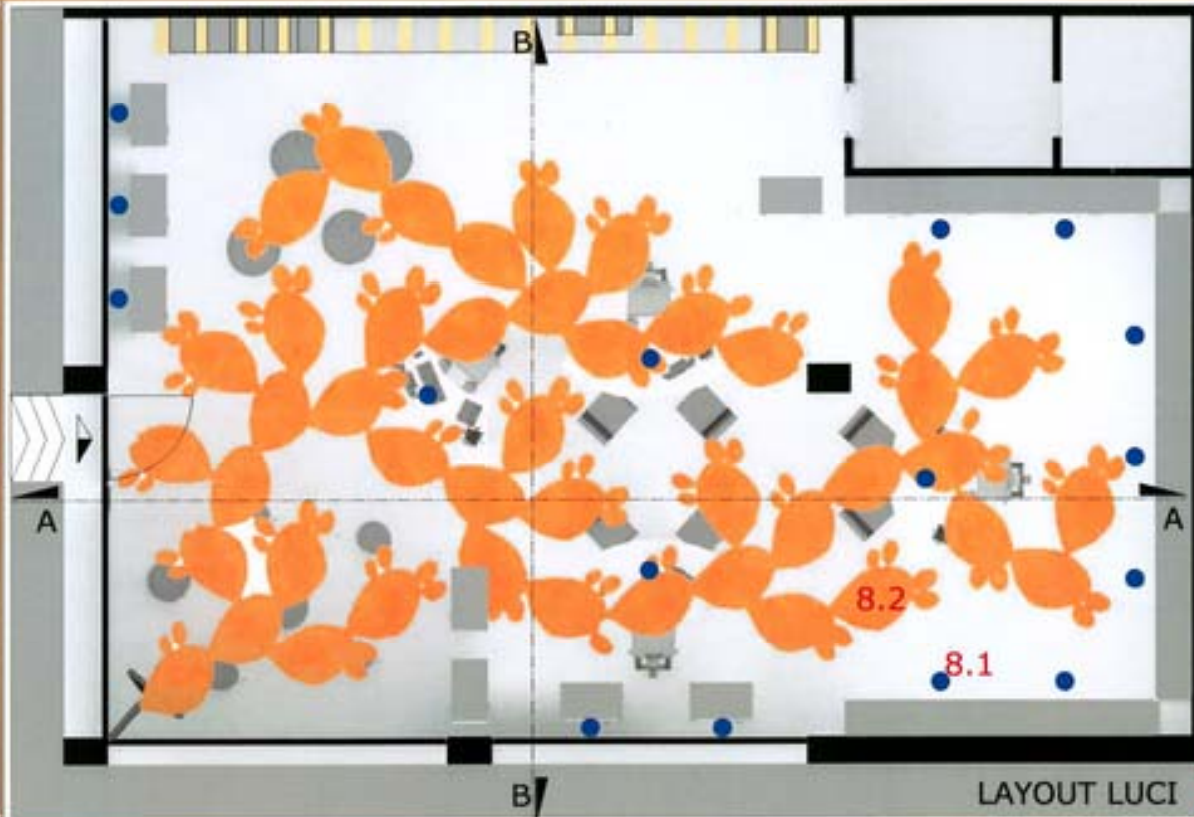
SEZIONE A-A

TAV 01 scala 1:50





PROSPETTO PRINC.



LAYOUT LUCI



SEZIONE B-B



PROSPETTO LATERALE

8 - LAMPADE:

8.1 - PUNTO LUCE FICO

terracotta

8.2 - PUNTO LUCE CHIACCHIERINO

legno mdf

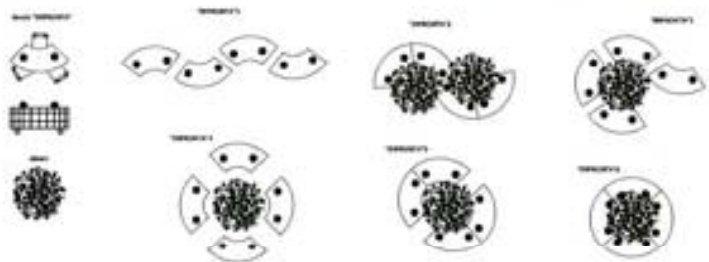
TAV 02 scala 1:50





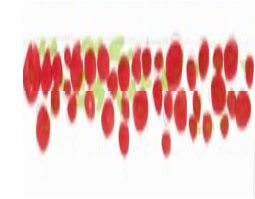
TAV 03 scala 1:50





TAV 04 scala 1:50





Abaco e scheda degli elementi :

pavimento:

laminato in HDF delle dimensioni: 915 x 305 x 11mm di colore bianco con stampe decorative costituito da:

[1] verniciatura PU ad alta protezione

[2] stampa digitale

[3] strato di sughero naturale ad alta densità (>600 kg/ m3)

[4] pannello HDF E1

[5] materassino fonoassorbente in sughero (materassino fonoassorbente in cellulosa naturale compreso)

Normativa di riferimento:

EN 685/EN 434 -EN 1815/EN 13501-1/EN 433/UNI EN 140 - 7/ISO 105/EN 423 /EN 12667/EN 438 - 2/EN 14354/EN 317 /EN 430

Classificazione uso commerciale: 31 – AC4

Assenza di sostanze nocive - Pannello E1(EN 717)

Resistente alle macchie (EN 438)

Resistente alla luce (EN 438-2)

Sistema ad incastro senza colla

Acoustic System (EN ISO 140-7)

seduta “Approdo”:

cartone stratificato – dimensione 60x60x32

conforme alle norme e ai regolamenti vigenti, in particolar modo in tema di prevenzione (incendi, sicurezza, infortuni).

Sedute concepite sulla base dei principi fondamentali dell’ergonomia, in termini di utilità, facilità d’uso (efficacia), flessibilità, corrispondenza al compito, manutenibilità, durevolezza.

Rispondente alla Direttiva CEE 89/106.

seduta “Nocciolina”:

cartone stratificato – dimensione 60x60x32

conforme alle norme e ai regolamenti vigenti, in particolar modo in tema di prevenzione (incendi, sicurezza, infortuni).

Sedute concepite sulla base dei principi fondamentali dell’ergonomia, in termini di utilità, facilità d’uso (efficacia), flessibilità, corrispondenza al compito, manutenibilità, durevolezza.

Rispondente alla Direttiva CEE 89/106.

scaffale/libreria/espositore “Ricordi”:

cartone stratificato bianco – dimensione 270x70x40

conforme alle norme e ai regolamenti vigenti, in particolar modo in tema di prevenzione (incendi, sicurezza, infortuni).

Sedute concepite sulla base dei principi fondamentali dell’ergonomia, in termini di utilità, facilità d’uso (efficacia), flessibilità, corrispondenza al compito, manutenibilità, durevolezza.

Rispondente alla Direttiva CEE 89/106.

lampada pala di fico d'india "Chiacchierino":

dimensioni 100x50x2

elementi in MDF (Medium density fiberboard, pannello di fibra a media densità) derivato del legno con inserimento di strip a LED avanzato e verniciatura con pitture fotocatalitiche.

La materia prima utilizzata comprende molti tipi di legno, siano essi tondame, scarto o cascame di lavorazione.

Rispondente alla Direttiva CEE 89/106.

lampada frutto di fico d'india "Fico":

dimensioni 15x20x8

elementi in terra cotta decorati con la tecnica ceramica del Lustrò.

sedia operatori "Vivavispa":

sedia ergonomica in legno massello di frassino con cuscini in materiale eco compatibile. Si può "bilanciare" a piacere il peso del corpo tra glutei e ginocchia, e l'elasticità dei punti di appoggio permettono ai muscoli sottili di alternarsi nel loro lavoro di sostegno e assicurano alla colonna vertebrale un proprio equilibrio posturale. Prodotto privo di sostanze nocive e trattato con oli e cere naturali.

sedia viaggiatore/utente "Vimini":

cartone stratificato bianco e finiture in mdf – dimensione 42x94x55

conforme alle norme e ai regolamenti vigenti, in particolar modo in tema di prevenzione (incendi, sicurezza, infortuni).

Sedute concepite sulla base dei principi fondamentali dell'ergonomia, in termini di utilità, facilità d'uso (efficacia), flessibilità, corrispondenza al compito, manutenibilità, durevolezza.

Rispondente alla Direttiva CEE 89/106.

tavolo "Impronta":

cartone stratificato bianco e finiture in mdf – dimensione 200x90x80

conforme alle norme e ai regolamenti vigenti, in particolar modo in tema di prevenzione (incendi, sicurezza, infortuni).

Sedute concepite sulla base dei principi fondamentali dell'ergonomia, in termini di utilità, facilità d'uso (efficacia), flessibilità, corrispondenza al compito, manutenibilità, durevolezza.

Rispondente alla Direttiva CEE 89/106.

(vedi schema compositivo TAV4).

panca viaggiatori "Attesa":

dimensioni 430x40x8

elementi in MDF (Medium density fiberboard, pannello di fibra a media densità) derivato del legno con inserimento di strip a LED avanzato e verniciatura con pitture fotocatalitiche.

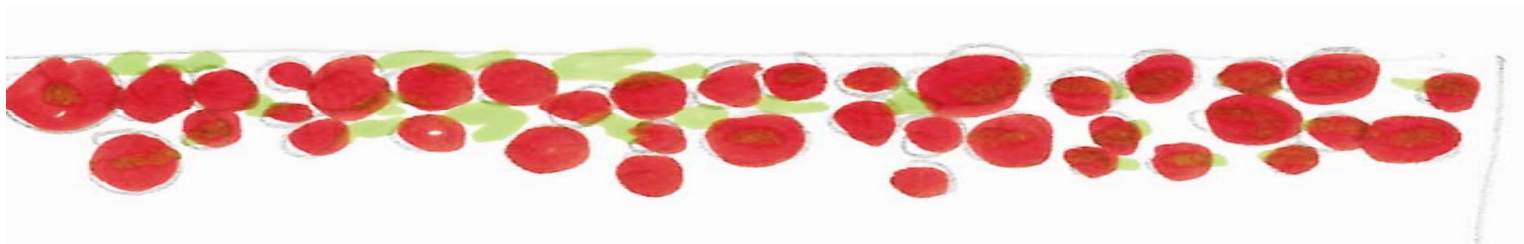
La materia prima utilizzata comprende molti tipi di legno, siano essi tondame, scarto o cascame di lavorazione.

Rispondente alla Direttiva CEE 89/106.

Stima dei costi della proposta progettuale e impronta ecologica.

Punto di forza della proposta progettuale è la sua capacità di seguire un mercato in evoluzione. Nello specifico tutta la progettazione è concepita considerando la flessibilità dello spazio attraverso la modularità degli elementi che lo compongono, l'uso di materiali non convenzionali (materie prime secondarie, e materiali comunque riconducibili a processi di recupero e riuso) prontamente reperibili, scarsamente dipendenti dal mercato classico di approvvigionamento e capaci, pertanto, di non vincolare la committenza e il progettista, in fase esecutiva, ad una variante del concept per l'eventuale aumento dei prezzi.

In merito alla riconducibilità a questi particolari aspetti progettuali si è inteso rendere prontamente individuabili le caratteristiche intrinseche ai singoli elementi modulari che caratterizzano la proposta di progetto, attraverso la realizzazione di una tabella di sintesi (impronta ecologica) che ripropone, nella forma dell'indicatore di sostenibilità e coerenza con gli indirizzi dati, una primaria valutazione dell'intera proposta.





Indicazione | descrizione

Il simbolo caratterizzante del logotipo è uno spiritello guida.

Composto da un rosone romanico che, in perfetto equilibrio, si sviluppa verso l'alto passando per un'articolazione federiciana. Su di essa poggia una colonna con supporto dorico da dove si sviluppa il suo anfibio corpo sinuoso di rimando fiabesco e mitologico.

La testa ha forma di trullo con simbolo annesso a mo' di cresta.

Sul lato sinistro si può notare il tamburello, strumento simbolo delle musiche tradizionali.

La coda a cresta d'onda incorpora una piccola elica-propulsore.

I colori pastello inducono al rimando fiabesco e le diverse cromie sono corrispondenti alle diverse zone di riferimento.

A sinistra si possono osservare varie combinazioni proporzionate secondo il possibile impiego nei diversi colori.

A destra il logo che si presta come ufficiale.
In basso una possibile slide.

Lo spiritello si presta ad essere declinato su diversi supporti promozionali e come gadget portafortuna (possibilmente in terracotta).



A.



In questa tavola si articolano i layout di:

- A. Carta intestata
- B. Busta intestata
- C. Targhetta
- D. Biglietto da visita orizzontale
- E. Biglietto da visita verticale
- F. Segnalibro

Anche in questo caso forme e colori possono caratterizzare necessità e territori.



agenziaPugliaPromozione.it

Sede di Bari / Office in Bari
 Complesso Puglia Magnifico 44, 70138
 Tel. (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

Sede di Puglia / Office in Puglia
 via Emilio Pasquini 17, 71100
 Tel. (+39) 0884733144 - Fax (+39) 0884733048

Direzione Generale / sede di Bari
 Directorate General / Office in Bari
 Piazza Moro 33/A, 70121
 Tel. (+39) 08052422444 - Fax (+39) 0805242329

Sede di Lecce / Office in Lecce
 via Alfonso San Martino 10, 73100
 Tel. (+39) 0832214111 - Fax (+39) 0832214229

Sede di Taranto / Office in Taranto
 C.so Umberto 1151, 74100
 Tel. (+39) 0994225071 - Fax (+39) 0994225077

B.



C.



E.



D.



F.



Sede di Lecce / Office in Lecce
 via Alfonso San Martino 10, 73100
 Tel. (+39) 0832214111 - Fax (+39) 0832214229

Sede di Taranto / Office in Taranto
 C.so Umberto 1151, 74100
 Tel. (+39) 0994225071 - Fax (+39) 0994225077

Sede di Puglia / Office in Puglia
 via Emilio Pasquini 17, 71100
 Tel. (+39) 0884733144 - Fax (+39) 0884733048

Sede di Bari / Office in Bari
 Complesso Puglia Magnifico 44, 70138
 Tel. (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

Sede di Lecce / Office in Lecce
 via Alfonso San Martino 10, 73100
 Tel. (+39) 0832214111 - Fax (+39) 0832214229

Sede di Taranto / Office in Taranto
 C.so Umberto 1151, 74100
 Tel. (+39) 0994225071 - Fax (+39) 0994225077

Sede di Puglia / Office in Puglia
 via Emilio Pasquini 17, 71100
 Tel. (+39) 0884733144 - Fax (+39) 0884733048

Sede di Bari / Office in Bari
 Complesso Puglia Magnifico 44, 70138
 Tel. (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329

Sede di Lecce / Office in Lecce
 via Alfonso San Martino 10, 73100
 Tel. (+39) 0832214111 - Fax (+39) 0832214229

Sede di Taranto / Office in Taranto
 C.so Umberto 1151, 74100
 Tel. (+39) 0994225071 - Fax (+39) 0994225077

Sede di Puglia / Office in Puglia
 via Emilio Pasquini 17, 71100
 Tel. (+39) 0884733144 - Fax (+39) 0884733048

Sede di Bari / Office in Bari
 Complesso Puglia Magnifico 44, 70138
 Tel. (+39) 0805242244 - Fax (+39) 0805242329



ufficio informazioni e accoglienza turistica

Puglia

articolo	materie prime	modularità e prefabbricazione	produzione	vendita e trasporto	costo	utilizzo o consumo	fase di post-utilizzo	smaltimento	subtotale
pavimento: laminato in HDF	6	9	8	6	7	6	7	7	56
seduta "APPRODO": cartone stratificato bianco	9	9	9	10	8	10	9	10	74
seduta "NOCCIOLINA": cartone stratificato bianco	9	9	9	10	8	10	9	10	74
scaffale/libreria/espositore "RICORDI": cartone stratificato bianco	9	9	9	10	8	10	9	10	74
lampada "CHACCHIERINO": mdf	8	8	8	8	8	9	9	10	68
lampada "FICO": ceramica	7	7	7	8	6	7	7	6	55
lampada parete seduta "ATTESA": mdf	8	8	8	8	8	9	9	10	68
sedia "VIVAVISPA": sedia ergonomica in legno massello di frassino	7	9	9	7	7	7	7	8	61
sedia "VIMINI": cartone stratificato bianco e finiture in mdf	9	9	9	10	8	10	9	10	74
tavolo "IMPRONTA": cartone stratificato bianco e finiture in mdf	9	9	9	10	8	10	9	10	74
panca "ATTESA": MDF	9	9	9	10	8	10	9	10	74
colonna verde pensile: giardino verticale	10	10	10	10	10	10	10	10	80
pittura: fotocatalitica	9	9	9	9	9	9	9	9	72
illuminazione: LED avanzato	6	9	9	7	6	7	5	6	55
TOTALE	97	105	104	105	91	105	98	106	811

Il ciclo vitale di un prodotto si può descrivere con l'espressione "dalla culla alla culla" - dall'idea iniziale fino alla sua dismissione definitiva.

indicatori di sostenibilità e coerenza con gli indirizzi dati

da 1 a 3		scarsamente sostenibile e coerente
da 4 a 6		mediamente sostenibile e coerente
da 7 a 10		altamente sostenibile e coerente



legislazione sull'ecodesign: "Direttiva quadro sull'ecodesign di prodotti che consumano energia" [Modifica della Direttiva 92/42/CEE, COM (2003) 0453, versione finale], denominata in breve "direttiva sull'ecodesign".